



Iran, Teheran: è stato raggiunto accordo su rotte marittime di Hormuz

Descrizione

(Adnkronos) I colloqui sulla navigazione attraverso lo Stretto di Hormuz stanno procedendo senza intoppi e in modo costruttivo. Lo ha dichiarato il portavoce del ministero degli Esteri iraniano, Esmaeil Baghaei, secondo quanto riportato dall'agenzia di stampa iraniana Tasnim. Baghaei ha affermato che si è raggiunto un accordo sulla mappa delle rotte marittime, mentre proseguono le discussioni su diverse questioni tecniche.

In base agli accordi, verranno istituiti nuovi meccanismi per monitorare la navigazione sicura delle navi, proteggere l'ambiente e combattere la criminalità marittima. Alle navi verranno inoltre addebitate delle tariffe per i servizi marittimi, ha affermato Baghaei.

Baghaei ha anche sottolineato che l'accordo di difesa reciproca concluso la settimana scorsa tra Arabia Saudita, Pakistan e Turchia mostra un cambiamento di percezione nella regione nei confronti degli Stati Uniti. Il portavoce del ministero degli Esteri ritiene di non avere motivo di preoccuparsi. I Paesi della regione si sono resi conto che la sicurezza non è una merce che si acquista da falsi intermediari, ha aggiunto durante la sua conferenza stampa settimanale, in riferimento agli Stati Uniti, alleati dei Paesi firmatari del patto.

Il presidente americano Donald Trump sarebbe pronto a proclamare vittoria nella guerra contro l'Iran qualora lo Stretto di Hormuz venisse riaperto. Lo scrive Wall Street Journal, citando funzionari statunitensi, secondo cui Trump avrebbe affermato in privato che avrebbe rinunciato a firmare un accordo sul nucleare con Teheran. Secondo quanto riportato, Trump è disposto a mostrare pazienza nei negoziati, soprattutto se il prezzo della benzina alle pompe negli Stati Uniti rimarrà stabile. Parlando con il Wall Street Journal, un funzionario della Casa Bianca ha detto che gli Stati Uniti hanno raggiunto tutti i loro obiettivi militari in Iran e che ora il presidente si sta concentrando sulla sicurezza del transito del petrolio attraverso lo Stretto. Trump manterrà la prontezza militare per rispondere qualora l'Iran dovesse colpire navi nello Stretto.

Secondo il giornale, Trump avrebbe affermato in privato che l'Iran non sarebbe in grado di ricostruire i suoi siti nucleari durante la sua presidenza, tre dei quali sono stati distrutti dagli Stati Uniti negli attacchi del giugno 2020. Il presidente americano avrebbe aggiunto che l'intelligence

statunitense probabilmente intercetterebbe i tentativi di ricostruzione iraniani ed Ãˆ fiducioso che la minaccia di ulteriori attacchi possa fungere da deterrente. Secondo quanto riferito da funzionari al giornale, Ãˆ probabile che Trump estenda il cessate il fuoco a tempo indeterminato e revochi il blocco navale contro lâ€™Iran qualora il traffico nello Stretto riprenda e gli Stati Uniti mantengano la capacitÃ di tenere bloccato il programma nucleare iraniano.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Agosto 10, 2026

Autore

redazione

default watermark